



COMUNE DI CASALE CORTE CERRO
Provincia del Verbano Cusio Ossola

**VERBALE DI PRE-INTESA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA
ANNO 2013**

Il giorno **21 MAG. 2014** alle ore 15,00 la delegazione di parte pubblica del Comune di Casale Corte Cerro, costituita ai sensi dell'art.38 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 23/02/2011, della quale sono presenti i Sigg.ri:

- Dr.ssa Giulia Rampone - Segretario Comunale
- Mora Roberto - Responsabile del Servizio Finanziario
- Giacomini Mauro - Responsabile del Servizio di Polizia Municipale
- Valentino Valentini - Responsabile del Servizio Tecnico

e le Organizzazioni sindacali di categoria, invitate alla presente contrattazione con e-mail in data 12/02/2014 - Prot.1931, delle quali risulta presente il sig.:

- *Vittorio Origgi*
della C.G.I.L. Funzione Pubblica

si sono incontrati presso il Comune di Casale Corte Cerro ed hanno definito il seguente accordo integrativo nell'ambito delle materie delegate a tale livello dal vigenti disposizioni contrattuali nazionali. Viene richiamato il verbale di contrattazione decentrata in data 17/04/2013 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 30/10/2013 ad oggetto "Contrattazione decentrata anno 2013. Direttiva alla delegazione trattante di parte pubblica".

ART.1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto si applica al personale dipendente dell'amministrazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

ART.2 - COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013.

Si prende atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 13/11/2013 è stato determinato il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013 sfruttando la possibilità di incremento consentite dal Contratto collettivo nazionale di lavoro. L'importo risulta dettagliatamente indicato nella tabella seguente:

Risorse decentrate anno 2013

Relazione illustrativa tecnico finanziaria - art. 4 - 3° comma CCNL 22.01.2004

Risorse stabili

Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 C.2 CCNL 2002-05)	16.132
Incremento CCNL 2002-05 (art. 32 cc. 1,2,7)	4.919
Incrementi CCNL 2004-05 (art.4 CC 1,4,5 Parte fissa)	1.761
Incrementi CCNL 2006-2009 (art.8 CC. 2,5,6,7 Parte fissa)	2.408
Rideterminazione per incremento stipendio (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2000-05 – n.1 CCNL 2008-09)	2.208
Incremento per riduzione stabile straordinario (art. 14 C. 1 CCNL 1998/2001)	1.819
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 C.2 CCNL 2000-01)	2.776
TOTALE RISORSE STABILI	32.023

Risorse variabili

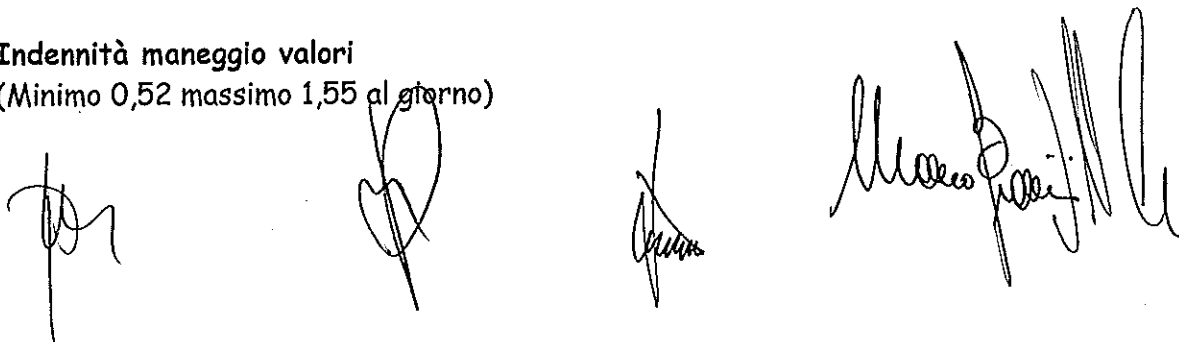
Nuovi servizi e riorganizzazioni con aumento dotazione organica (art. 15 C. 5 CCNL 1998-2001 Parte Variabile)	9.800
Integrazione 1,2% (art.15, C.2 CCNL 1998-2001)	3.328
Messi notificatori (art. 54 CCNL 14.09.2000)	226
Economie fondo anno precedente (art. 17 C.5, CCNL 1998-2001)	1.130
Economie fondo straordinario confluite (art. 14 C.4 CCNL 1998-2001)	325
TOTALE RISORSE VARIABILI	14.809

TOTALE	46.832
---------------	---------------

ART.3 - UTILIZZO DELLE RISORSE DA DESTINARE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE PER L'ANNO 2013

Le risorse per quota disponibile sono individuate nella somma totale di Euro 14.681,23
Tali risorse disponibili vengono utilizzate come segue:

Indennità maneggio valori
(Minimo 0,52 massimo 1,55 al giorno)



Art. 36 CCNL 14/9/2000 indennità giornaliera minima euro 0.52, massima euro 1,55 per il personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori di cassa, per le giornate di effettivo servizio della funzione (indennità d euro 1,55 giornaliere):
- Economo comunale

Indennità di rischio

Importo mensile: Euro 30,00

Art. 37 del CCNL 14/9/2000, modificato dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004 indennità per prestazioni di lavoro che comportino continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità fisica.

L'indennità di rischio non è cumulabile, per le stesse motivazioni, con altre indennità quali ad esempio l'indennità di disagio, di turno o di reperibilità, inoltre non può essere attribuita per il semplice fatto di svolgere mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza, ma per le condizioni particolari in cui tale prestazione è effettuata.

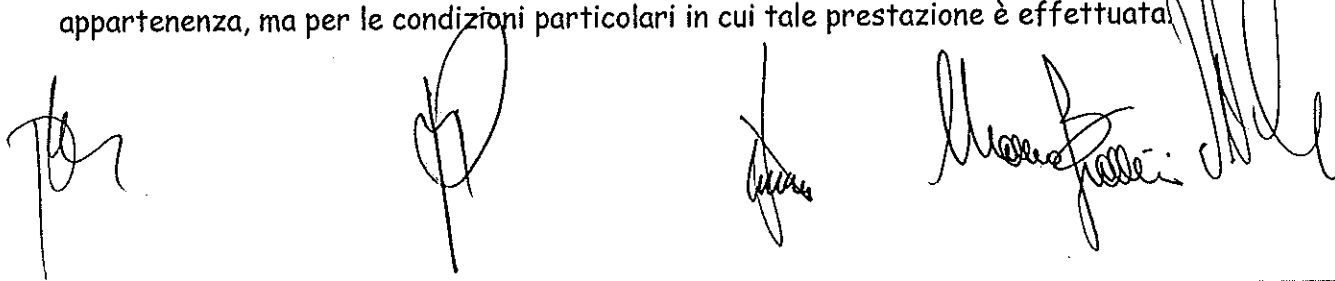
Visti i predenti commi le parti convengono di considerare attività soggette a rischio le seguenti:

Attività professionale svolta	n.addetti
Prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività che implicano l'utilizzo prevalente e diretto di attrezzi, macchinari, sostanze, o strumenti che, per le modalità con cui devono essere impiegati, o per le caratteristiche oggettive del loro funzionamento, o della loro composizione, sono fonte di pericolo per la salute o l'integrità fisica del dipendente.	n. 2
Prestazioni di lavoro che comportino il continuo esercizio dell'attività di trasporto con mezzi di particolare dimensione (scuolabus).	n. 1
Prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dallo svolgimento prevalente dell'attività in luoghi che, in relazione o sostanze che vi vengono impiegati, sono fonte di pericolo per la salute o l'integrità fisica del dipendente (cucine).	n. 1

Indennità di disagio

Art. 17, comma 2°, lett. e) CCNL 1/4/99, modificato dall'art. 36 CCNL 22/1/2004 - compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte delle categorie A-B-C.

L'indennità di disagio non è cumulabile, per le stesse motivazioni, con altre indennità quali ad esempio l'indennità di rischio, di turno o di reperibilità, inoltre non può essere attribuita per il semplice fatto di svolgere mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza, ma per le condizioni particolari in cui tale prestazione è effettuata.



Visti i precedenti commi le parti convengono di considerare attività particolarmente disagiate le seguenti:

Attività professionale svolta	n.addetti
Personale che si renda disponibile a svolgere mansioni che comportino in maniera continuativa la necessità di cambiamenti imprevisi dell'orario di lavoro, non rientranti come tali nelle tipologie previste da altri istituti contrattuali (turni-reperibilità)	n. 2

Importo mensile: Euro 70,00

Si riconosce che tutte le indennità di disagio, di rischio e di maneggio valori competono per le giornate di effettivo servizio.

Compenso per specifiche delle figure professionali previste dall'art. 36 del CCNL 22 gennaio 2004

(Importo massimo annuo 300 Euro)

Art. 36, c. 2° - CCNL 22/1/2004 - compensi per specifiche responsabilità del personale delle categorie B-C-D attribuite con atto formale derivanti dalle qualifiche di :

- Ufficiale di Stato Civile e/o Anagrafe e/o Ufficiale elettorale - Euro 300,00

Specifiche responsabilità categorie C - D attribuite con atto formale.

Art.17 comma 2 lett. f) CCNL 1/4/1999 - art.36 CCNL 22/1/2004

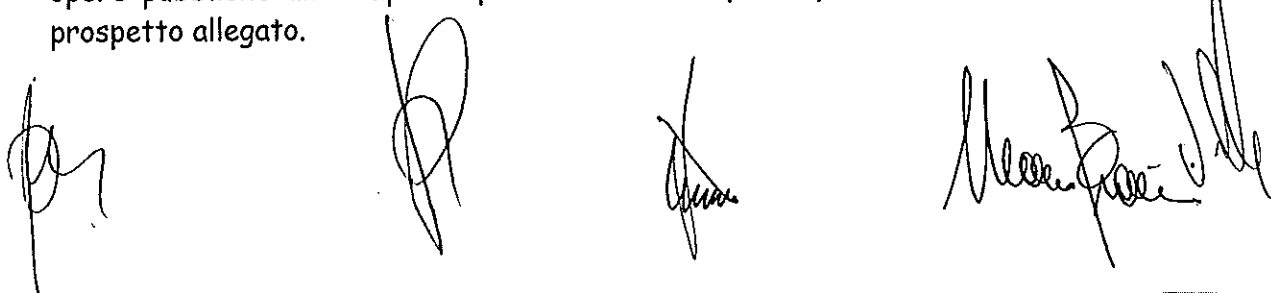
L'attribuzione dei compensi per responsabilità attribuite con atto formale, di cui alle normative sopracitate, verrà corrisposta con i criteri di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 02/05/2012 e n. 79 del 30/5/2012.

Produttività collettiva

Per l'anno 2013 non sarà possibile attribuire compensi di cui all'art.17, comma 2 lett.a) ed h) del CCNL 1998/2001, in quanto con il riconoscimento dei compensi come sopra indicato, si esauriranno le risorse disponibili.

Compenso per incentivazione opere pubbliche di cui all'art.18, comma 1 della Legge 109/1994 e s.m.i.

Viene riconosciuto per l'anno 2013 al personale tecnico che svolge progettazione di opere pubbliche un compenso pari al 2% dell'importo posto a base di gara, come da prospetto allegato.



Compenso per incentivazione ICI

Viene riconosciuto al personale addetto all'Ufficio Tributi un compenso pari al 2% del gettito degli accertamenti e relative sanzioni e interessi dei recuperi ICI effettuati, come da prospetto allegato. L'importo di tale compenso non deve superare quello erogato nel 2010.

Letto, confermato, sottoscritto

Per la delegazione di parte pubblica

Giulia Rampone

Roberto Mora

Mauro Giacomini

Valentino Valentini

Per la delegazione di parte sindacale

Vittorio Origgi - C.G.I.L.